



INSTRUMENTIVE
narrative

Il rapimento
di Europa

Ciao,

Grazie a Maurizio Blondet solo oggi scopriamo che: E' la UE che ha osteggiato i contratti pluriennali e a prezzo bloccato, stipulati con Gazprom e favorito gli acquisti sul mercato "spot" dove le quotazioni variano minuto per minuto e sono amplificate dagli speculatori coi futures, senza nessuna necessità anzi con evidente svantaggio, per mero cieco fanatismo ideologico: abbandonare tutte le attività economiche nei paesi europei al "mercato libero", perché la dottrina liberista radicale diceva ai fanatici al potere che il mercato è "efficiente", mentre ogni attività gestita dal settore pubblico produce "pasti gratis". Da qui si vede la sinistra metafora: l'ENI di "mercato" raggiunta la sua purezza ideologica massima e la sua massima "efficienza", che consiste nell'occuparsi solo del proprio profitto e non del bene della patria, diventa "uno dei più efficaci strumenti utili a "giustiziare" economicamente il popolo italiano". La sua efficienza uccide l'organismo a cui doveva servire. E' come il cancro insomma: la cui vittoria coincide con la propria morte. ... "E' finita l'era dell'abbondanza", ha avvertito Macron. Ci attendono mesi spaventosi di fame, freddo, buio, sporcizia e la UE non agisce per alleviare nulla.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/osteggiato.pdf>

movisol.org scrive di suicidio economico: La bilancia commerciale dei grandi Paesi europei è crollata drammaticamente nei primi sei mesi del 2022, condannando i "campioni dell'export" a diventare nazioni in deficit commerciale. In Germania, la più grande economia dell'UE, le esportazioni sono diminuite del 13%, mentre le importazioni sono aumentate del 27%. L'avanzo commerciale è crollato da 96 a 36 miliardi di euro su base annua. Le importazioni di energia dalla Russia sono diminuite del 24%, ma il loro costo è aumentato del 51%. La Francia, seconda economia, ha registrato un deficit commerciale di 71 miliardi di euro, con un aumento del 39% rispetto al secondo semestre 2021. L'Italia, la seconda economia manifatturiera dell'UE, ha subito il primo deficit commerciale da dieci anni, con meno 13 miliardi rispetto al surplus di 29 miliardi dei primi sei mesi del 2021. Il fattore comune del peggioramento della bilancia commerciale dei Paesi dell'UE è l'aumento del costo dell'energia. Con queste cifre sulla scrivania, ci si potrebbe aspettare che i leader europei proponessero misure efficaci per migliorare la situazione. Ma finora neanche l'ombra. C'è però una soluzione molto più ragionevole a portata di mano. La Germania potrebbe rinunciare all'irrazionale opposizione al nucleare e porre fine ai giochi geopolitici anglo- americani decidendo di aprire finalmente il gasdotto Nord Stream 2, che potrebbe iniziare a fornire gas naturale in pochissimo tempo.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/suicidio2.pdf>

Gilberto Trobetta su l'antidiplomatico: La Commissione Europea ha pubblicato un report sugli effetti delle sanzioni alla Russia. Impressionante il confronto tra le previsioni e i dati reali. In sintesi secondo la propaganda dell'Unione Europea dettata da Washington la Russia sarebbe dovuta fallire per merito delle sanzioni. Cioè secondo loro uno Stato pieno zeppo di materie prime, con un rapporto debito/PIL ridicolo e detenuto prevalentemente internamente e che continuava a fare affari con la stragrande maggioranza dei Paesi del Mondo (tranne quelli del patto atlantico chiamati ipocritamente Comunità Internazionale) sarebbe andato gambe all'aria a causa di sanzioni che pesano per appena il 3% del suo PIL... La verità come al solito è molto diversa dalla propaganda. La UE prevedeva un crollo dell'export del 30% per il 2022, ma i dati ci dicono che nei primi 6 mesi è cresciuto del 37%. La UE prevedeva un crollo delle importazioni del 35%, ma i dati ci dicono che il rallentamento è stato appena del 6,5%. La UE prevedeva un crollo del saldo della bilancia commerciale del 21%. I dati ci dicono che nel primo semestre è cresciuta del 160%. Gli unici che rischiano davvero di andare gambe all'aria sono i paesi europei. Italia e Germania su tutti.

Più sotto, stesso link, sempre sull'antidiplomatico: Mentre, in Inghilterra, le famiglie si trovano ad affrontare la prospettiva di bollette alle stelle, Matthew Taylor, leader del Servizio Sanitario Nazionale ha lanciato un appello "senza precedenti" affinché il governo intervenga sull'aumento dei prezzi dell'energia perché il paese si troverà ad affrontare una "emergenza sanitaria" La crisi del costo della vita creerà un "numero senza precedenti di persone che non saranno in grado di riscaldare le proprie case", con tanti che, quest'inverno, si troveranno davanti alla scelta tra saltare i pasti per riscaldare le loro case o vivere in condizioni di freddo e umidità. Taylor ha dichiarato al programma Today della BBC Radio 4: "Le ricerche suggeriscono che il mancato riscaldamento delle nostre case può contribuire a circa 10.000 morti in più all'anno. Se non facciamo qualcosa per aiutare le persone a sostenere i costi energetici, ci sarà un numero senza precedenti di persone che non saranno in grado di riscaldare le loro case. Quindi questo avrà un effetto importante in termini di persone più malate, ma anche in termini di aumento della domanda sanitaria. Che, a sua volta, potrebbe portare a epidemie e malesseri in tutto il Paese, ampliando le disuguaglianze sanitarie, peggiorando le possibilità di vita dei bambini e lasciando una cicatrice indelebile nelle comunità locali".

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/sanzioni.pdf>

Su renovatio21.com: Riporta l'agenzia Reuters, la compagnia petrolifera venezuelana PDVSA vuole tornare agli scambi petroliferi con l'Europa, ma questo non è ancora possibile. Il risultato è che il Venezuela ha interrotto le spedizioni. Oggi la più grande raffineria della Germania ha ridotto le operazioni a causa della siccità. La Polonia ha registrato un forte calo dell'attività economica del -2,3% dal primo trimestre al secondo trimestre 2022. Il governo polacco sta dicendo ai suoi cittadini di raccogliere legna per l'inverno. <http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/sospende.pdf>

Su scenarieconomici.it: Secondo quanto riportato da Die Welt il ministro dell'energia del governo Bulgaro ritiene necessario riprendere i colloqui con Gazprom per riavviare le forniture di Gas Naturale interrotte ad aprile per il rifiuto di entrare nell'accordo "Gas per rubli". Il ministro dell'energia ad interim, Rossen Hristow, non ha detto quando inizieranno i colloqui, ma li ha fatti apparire come inevitabili, e necessari per poter mantenere la pace sociale: "Date le richieste delle imprese e dei sindacati, i colloqui con Gazprom sul rinnovo della fornitura di gas sono inevitabili" La Bulgaria è il primo paese europeo che cerca di trattare la resa energetica con Gazprom, nella totale incapacità delle istituzioni europee di pensare a una qualsiasi soluzione. Quale sarà il prossimo? <http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/Bulgaria-Gazprom.pdf>

Raul Ilargi Meijer su The Automatic Earth, ripreso da Maueizio Blondet: Sta diventando sempre più difficile sfuggire all'idea che sta avvenendo una demolizione controllata del continente. L'intera crisi energetica e alimentare viene venduta come "inevitabile", ma non è niente del genere. Sono il risultato di scelte fatte a Bruxelles, Berlino, Amsterdam ecc., sulle quali nessuno ha chiesto la tua opinione. Qualcosa che ho annotato qualche giorno fa: L'Occidente sta usando l'Ucraina come scusa per commettere un suicidio economico di massa? E, soddisfare alcuni obiettivi relativi al WEF? Perché altrimenti dovrebbero tagliare tutti i legami economici con Mosca, in un momento in cui è ovvio che non hanno fonti alternative per gran parte di ciò che importano dalla Russia? Inoltre, perché un paese come l'Olanda mira a chiudere 10.000 delle sue fattorie quando è chiaro che ciò aggraverà le prossime crisi alimentari globali? - "noi" avremmo potuto mantenere aperti i canali di comunicazione con la Russia, "noi" avremmo potuto negoziare la pace negli ultimi 6 mesi. Non farlo è stata una scelta deliberata. Una scelta in cui io e te, un altro "noi", non avevamo voce in capitolo. Qualcuno ha fatto un elenco di ciò che l'UE non otterrà più con il boicottaggio della Russia: "gas nat, terre rare, gas inerti, potassio, zolfo, uranio, palladio,

vanadio, cobalto, coke, titanio, nichel, litio, plastica, vetro, ceramica, prodotti farmaceutici, navi, inchiostri, aeroplani, polimeri, gas medicali e industriali, anelli e membrane di tenuta, trasmissione di potenza, oli per trasformatori e lubrificanti, gas neon per incisione di microchip, ecc., ecc. La Reuters ovviamente cerca di incolpare Putin. Ma non è lui che ha introdotto le sanzioni. Si era offerto di lasciare che le esportazioni di gas e petrolio continuassero.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/blondet-controllata.pdf>

Su mittdolcino.com: Dal prossimo primo di ottobre, i vecchi contratti saranno terminati, assieme ai relativi prezzi. E dunque si prenderanno a riferimento i nuovi prezzi del gas, quelli attuali. Prezzi folli. Che saranno 3, 4, 5 o anche 10 volte superiori a quelli dei contratti in corso, indipendentemente da che contratto si abbia oggi. Vi condenso il messaggio: dal primo di ottobre le industrie EUropee saranno fuori gioco. Letteralmente fatte fermare, chiuse, fallite, uccise nei fondamentali. A causa della siccità e la conseguente carenza di acqua nei fiumi, le centrali nucleari francesi avranno difficoltà a gestire il raffreddamento e quindi saranno fuori gioco e anche la Francia morirà economicamente. Un continente in fiamme, fatto fallire dai propri politici revanscisti, soggiogati da una surreale e distopica illusione di potenza. Nulla capita per caso a questo mondo, così, tutto assieme, tenetelo sempre a mente. Dovete infatti rendervi conto che un cambio di dominus globale presuppone SEMPRE, libri di storia alla mano, una grande guerra. Oggi non si fa eccezione. Tempi di guerra nucleare, che renderanno materiale l'incredibile e dettagliatissima profezia di Irlmaier*. In altre parole: siete disposti, EUropei, a dover combattere una guerra diventata nucleare in Ucraina? A finire nella miseria più nera? A terminare il substrato socio-economico continentale, solo per mantenere vive le ambizioni pan EUropee, ambizioni cripto-naziste come quelle che furono del governo di Vichy, che oggi è diventato EU-franco-tedesco? Da leggere, anche la lunga profezia di Irlmaier.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/novembre2022.pdf>

Tyler Durden ripreso da maurizioblondet.it: Come risultato dell'azione collettiva dei governi occidentali sotto gli auspici di un'agenda di "cambiamento climatico", siamo sull'orlo di qualcosa che sta accadendo con implicazioni che nessuno ha mai visto prima. I governi occidentali stanno intenzionalmente cercando di ridurre l'attività economica per far fronte al calo intenzionale della produzione di energia. Non ci sono precedenti per le nazioni che cercano collettivamente e intenzionalmente di ridurre l'attività economica. La contrazione economica è intenzionale e porta ad una recessione globale. I responsabili politici stanno tentando di gestire questo processo senza informare i cittadini dell'obiettivo occulto. La carenza di petrolio, carbone e gas naturale sono problemi autoinflitti. L'Occidente collettivo non ha meccanismi per controllare un risultato di questa portata. È semplicemente una situazione troppo grande da gestire. Al di là del pensiero esoterico, ci sono reali conseguenze da queste azioni. Non ho idea di quale sia la conseguenza del quadro generale, ma qualunque cosa sia, accadrà nello stesso momento in cui le persone, ovunque saranno più disperate a causa della loro posizione economica. Eccetera. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/apposta.pdf>

Da strategika51.org: Autointossicati dalla loro stessa falsa propaganda di idee fisse, questi "decisori kamikaze" rischiano di trascinarci tutti in uno scenario, temuto fin dall'apparizione dell'incendio nucleare del 1945. ... Oscuri laboratori biologici in Ucraina stavano conducendo ricerche avanzate sulla yersinia pestis o la peste nera e altri vettori patogeni altamente contagiosi. ... (più sotto sotto nello stesso file) La Cina ha affermato che il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti controlla 336 laboratori biologici in tutto il mondo. L'Ucraina ospitava tali laboratori per la ricerca "mirata" sulla guerra biologica. ...

L'ossessione con cui il Pentagono e i suoi alleati combattono la "disinformazione" sul COVID è del tutto incomprensibile. Tuttavia, è l'esistenza di laboratori di ricerca sui vettori patogeni in paesi dove la corruzione ha raggiunto proporzioni astronomiche che sembra porre un vero problema. ... L'immediato futuro del mondo in cui viviamo è quello dell'idiozia. Il sistema non è né darwinista né competitivo, ma bensì malthusiano**. Mira al potere solo per amore del potere e solo per mantenere questo potere per un altro millennio... Mille anni! Più di ottant'anni fa, un altro impero sognava di durare mille anni. Scomparve nel 1945. ... (più sotto nello stesso file) Il rafforzamento dello stato di polizia basato sul nuovo sistema dei mercenari, delle nuove tecnologie dell'informazione, della manipolazione e della cibernetica, garantirà maggiori restrizioni alle libertà e un controllo assoluto sulla vita degli individui. La violenza illimitata di un impero costruito sul saccheggio e sulla violenza cieca sotto la copertura di "valori universali" sta volgendo al termine. Entriamo in un nuovo mondo sconosciuto. Niente sarà più come prima. Tutto è ora possibile.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/altletture22/scisma.pdf>

E così, le crisi sono tutte dolose. Decisori kamikaze vogliono trascinarci tutti in uno scenario distopico. Quando le persone, ovunque, saranno più disperate a causa della loro posizione economica, scatterà la trappola e le conseguenti pretese del potere. Klaus Schwab del World Economic Forum ha fatto sapere che non c'è motivo di essere tristi. "Non preoccupatevi" ha detto, "non possederete nulla e sarete felici. Ed ora mangiatevi gli insetti." ...

Saluti Maurizio
www.reteccp.org

Note

* <http://www.reteccp.org/NWO/irlmaier.pdf>

** Il malthusianesimo è una dottrina economica che, rifacendosi all'economista inglese Thomas Malthus, attribuisce principalmente alla pressione demografica la diffusione della povertà e della fame nel mondo.

<https://it.wikipedia.org/wiki/Malthusianesimo>